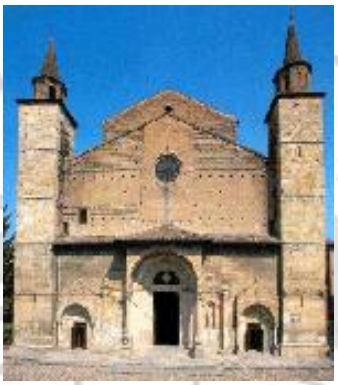
Rotary Club Salsomaggiore Terme

Distretto 2070

Bollettino N. 1 - Luglio-Settembre 2012



Presidente: ***Francesco Maini*** **Anno Rotariano:** ***2012/2013***

Rotary Club Salsomaggiore Terme
Distretto 2070

Sakuji TANAKA
Presidente Rotary International

Franco ANGOTTI
Governatore Distretto 2070

Bollettino N. 1 - Luglio-Settembre 2012

Indice

- I principali appuntamenti

- Giovanni Ballarini e "L'eclissi della cucina borghese"

- Il passaggio delle consegne tra Marco Pinna e Francesco Maini

- La visita del Governatore del distretto 2070 Franco Angotti

- Rassegna stampa

I principali appuntamenti del 1° trimestre 2012/2013

GIOVEDI' 5 luglio *alle ore* ***20.00 presso*** *il ristorante* ***Romanini*** *di* ***Parola*** *si terrà l'****Assemblea Annuale*** *dei Soci con il seguente ordine del giorno:*

- *Approvazione bilancio consuntivo*
- *Approvazione bilancio preventivo*
- *Varie ed eventuali.*

GIOVEDI' 19 luglio *alle ore* ***20.30*** *presso la nostra sede di Salsomaggiore Terme, l'Hotel* ***Villa Fiorita,*** *riceveremo la visita del* ***Governatore*** *del Distretto 2070* ***FRANCO ANGOTTI****. È importante essere tutti presenti con i familiari.*

Durante il periodo delle ***ferie estive****, come di consueto, potremo ritrovarci per l'aperitivo alle* ***ore 19 del giovedì*** *presso la nostra sede di* ***Villa Fiorita****, con esclusione della settimana di Ferragosto e di quella successiva.*

GIOVEDÌ 13 settembre *alle ore* ***20,30*** *presso* ***l'agriturismo "La Volta"*** *loc. Marzano n. 74, Salsomaggiore Terme, si terrà una conviviale, durante la quale ci verrà presentato il restauro del dipinto intitolato* ***"Crocefissione di San Francesco"****, il cui autore è il pittore cremonese* ***GERVASIO GATTI*** *e che è ubicato nella* ***Chiesa di Sant'Antonio*** *in Salsomaggiore Terme. Il restauro è stato fatto con il contributo del nostro Club.*

La presentazione sarà fatta dalla dottoressa ***FEDERICA ROMAGNOLI*** *che ne ha curato il restauro e dall'amico* ***GIOVANNI GODI****.*

La serata è aperta a familiari ed ospiti.

DOMENICA 16 settembre *alla* ***S. Messa*** *delle ore* ***11.00*** *nella* ***Chiesa di Sant'Antonio*** *ci sarà la consegna ufficiale del quadro restaurato, per la quale contiamo sulla numerosa partecipazione dei soci e dei loro familiari.*

Giovanni Ballarini e “L’eclissi della cucina borghese”

“L’eclissi della cucina borghese” è stato l’oggetto della relazione svolta, nel corso della conviviale del Rotary club di Salsomaggiore tenutasi il 7 giugno scorso presso la trattoria “Mariposa”, dal **Prof. Giovanni Ballarini**, attuale Presidente nazionale dell’Accademia della Cucina, già professore dell’Università degli studi di Parma dal 1953, dove è stato Preside per due mandati, ricoprendo diverse cariche accademiche. Il Prof. Ballarini è stato in particolare docente in Scienze gastronomiche ed ha tenuto diversi insegnamenti presso la Scuola Internazionale di Cucina italiana di Colorno; numerosi sono stati anche gli incarichi ed i riconoscimenti ottenuti a livello internazionale in materia agricola e alimentare anche per l’intensa attività scientifica svolta, documentata da oltre 900 pubblicazioni e da numerosi libri.

La dotta comunicazione svolta del Prof. Ballarini ha toccato le tappe fondamentali della storia della cucina italiana evidenziando in particolare alcune caratteristiche di quella parmigiana e di quella sarda nelle loro specificità e nelle loro differenze. L’intervento di Giovanni Ballarini ha concluso una giornata particolarmente importante per il club rotariano presieduto da Marco Pinna, alla quale ha presenziato anche il **Dr. Riccardo Carelli**, nella sua qualità di Assistente del Governatore del Distretto 2070 del Rotary, nonché di Amministratore Delegato di **ALMA**, la scuola internazionale di cucina di Colorno. Alla serata è intervenuto anche **Stefano Roffi**, Coordinatore organizzativo della Fondazione **Magnani Rocca**.

La conviviale ha infatti fatto seguito alla visita all’interessante mostra sulla **Divina Commedia** nella sua raffigurazione da parte di tre illustratori, Francesco **Scaramuzza**, Gustave **Dorè** e Amos **Nattini**, tenutasi proprio in questo periodo nella splendida cornice della Fondazione Magnani a cura dallo stesso Roffi, che ha personalmente guidato la visita dei rotariani di Salsomaggiore e dei loro ospiti.

Il passaggio delle consegne tra Marco Pinna e Francesco Maini

Il 14 luglio presso la “Locanda del Lupo” ha avuto luogo il passaggio delle consegne tra Marco Pinna e Francesco Maini.
Dopo gli onori alle bandiere e i saluti di rito ai numerosi rotariani e ospiti presenti, in particolare all’Assistente del Governatore Riccardo Carelli con la Sig.ra Silvana e ai Presidenti dei Rotary vicini e del Rotaract, il Presidente uscente Marco Pinna ha rivolto un ringraziamento ufficiale a Stefano Morosini, che lo aveva proposto per svolgere il ruolo di Presidente proprio nell’annata in cui il club compiva i suoi 60 anni di vita.

Marco ha detto che questo è stato per lui un anno molto impegnativo, ma ricco di soddisfazioni ed emozioni, che spera i soci abbiano condiviso con lui. È stata anche un’esperienza molto positiva, che consiglia vivamente di affrontare agli amici rotariani che non l’hanno ancora provata.
Gli eventi dell’annata sono stati numerosi, con ospiti autorevoli e illustri o con il coinvolgimento della popolazione del nostro territorio. Grazie in particolare a queste iniziative si è reso possibile l’acquisto di alcuni defibrillatori e di attrezzature per la casa di riposo di Fidenza. Da ricordare inoltre i riconoscimenti ai giovani eccellenti delle nostre scuole superiori e il sostegno alla partecipazione di uno studente alla gara internazionale di greco antico, dove si è classificato terzo assoluto.
Marco ha ricordato infine il conferimento della targa d’argento simbolo del premio Romagnosi a Franco Maria Ricci, editore, grafico, collezionista e uomo di cultura che onora il nostro territorio nello spirito del grande pensatore e studioso di origine salsese.

Non è mancato un caloroso grazie al consiglio direttivo, ai presidenti e ai membri delle commissioni che lo hanno aiutato e sostenuto. "In modo particolare grazie a quelli con i quali sono stato anche assillante, come Gianluigi, Beppe, Alberto, Pietro e forse…un po’ tutti. Tra le signore ringrazio sentitamente Catherine e Isa, ma soprattutto chi mi ha sopportato (e 'supportato') di più: grazie Maddalena, grazie di cuore!".
Il 2012 è stato anche l’anno d’ingresso di due nuovi soci: Giampaolo Zucchi e Franco Guariglia, che il Presidente spera preceda quello di tanti altri amici.
"Ma adesso è il momento della sorpresa per due nostri soci, con il riconoscimento del loro impegno nel club: l’onorificenza rotariana Paul Harris Fellow viene attribuita a Fabrizio Rossi ed Alessandro Bonfanti, due giovani sui quali il nostro club ripone molte speranze per il prossimo futuro".

Alla fine è arrivato il momento del passaggio del collare a Francesco. Marco è sicuro che "saprà guidare magnificamente il Rotary club di Salsomaggiore durante la prossima annata rotariana".

Non sono mancati naturalmente i fiori a Maddalena da parte di Mariuccia, che ha così voluto esprimere la gratitudine di tutto il club.
Il Presidente Maini ha quindi preso la parola per dare le prime indicazioni sul suo programma, promettendo di non essere da meno del suo brillante predecessore, cui ha donato un vassoio d'argento a ricordo dell'annata trascorsa e dell'apprezzamento di tutti i soci del club. Apprezzamento che è stato confermato con piena soddisfazione anche dall'autorità rotariana presente Riccardo Carelli.

Nel segno della continuità, la prima azione di pubblico interesse che verrà condotta a termine nell'annata 2012/13, e che ha avuto avvio in quella precedente, è il completamento del restauro di un prezioso dipinto della Chiesa di S. Antonio a Salsomaggiore, che sarà presto riportato agli antichi splendori e ricollocato nella sua sede originale.
Durante la conviviale, abbiamo visto all'opera un "aiutante" del Prefetto molto capace ed attivo nonostante la giovanissima età: il piccolo Riccardo Rossi, figlio di Fabrizio e nipote di Mario, che pare già ben avviato a continuare le tradizioni di famiglia.

La bellissima serata si è conclusa con un rintocco della campana del club, suonato congiuntamente dai due Presidenti.

La visita del Governatore del distretto 2070 Franco Angotti

Una serata importante quella del 19 luglio per il Rotary Club Salsomaggiore Terme, che ha ricevuto presso la sede di Villa Fiorita la visita del Governatore del Distretto 2070 Franco Angotti, accompagnato dalla gentile Sig.ra Giovanna e dall'Assistente Riccardo Carelli. Visita che ha avuto luogo, diversamente dagli anni passati, proprio all'inizio del mandato del nuovo Presidente Francesco Maini.

E' stata quindi una preziosa occasione non solo per fare il punto della situazione, ma anche per ricevere per tempo i suggerimenti e le indicazioni utili per affinare i programmi dell'annata.
Franco Angotti, Ingegnere Civile, si è laureato a Pisa ed è attualmente Professore Ordinario di Scienza delle Costruzioni presso l'Università di Firenze, dove ha ricoperto i più importanti ruoli accademici, da Direttore di Dipartimento a Preside e a Prorettore. Dal 1990 è socio del Rotary Club Firenze Sud, di cui è stato Presidente nel 1998-99. Assistente del Governatore del Distretto dal 2007 al 2010, ha raggiunto ora la massima carica istituzionale in ambito distrettuale ed in questo ruolo si accinge a portare nei club dell'Emilia e della Toscana il messaggio del Presidente Internazionale Sakuji Tanaka, il cui motto è : "La pace attraverso il servizio".

Da qui l'invito al club, durante il suo discorso ai numerosi soci e familiari presenti, a compiere almeno un'azione nel segno della pace. Gli altri messaggi del Governatore hanno riguardato il rafforzamento dei club, ma sempre all'insegna della qualità e con attenzione alla presenza femminile ed ai giovani, l'assiduità dell'azione di pubblico interesse, anche nell'ambito della diffusione della cultura, grande patrimonio del nostro Distretto, ed infine l'utilizzo delle risorse della Fondazione Rotary per la realizzazione di programmi più ambiziosi di carattere umanitario o per l'istituzione di borse di studio.

A proposito della Fondazione il Governatore ha ricordato l'obiettivo della completa eradicazione della poliomielite nel 2013, grazie all'azione perseguita con tenacia dal Rotary Internazionale fin dal 1985, che ha ottenuto anche il convinto e sostanzioso sostegno economico della fondazione di Bill e Melinda Gates. In questo scenario ambizioso ma concretamente realizzabile, il Governatore ha voluto collocare in modo molto positivo le azioni ed i programmi del club di Salsomaggiore, quali sono emersi dal colloquio avuto nel pomeriggio con il Presidente e il Consiglio del club, ma anche

con i giovani del Rotaract, presieduto quest'anno da Cecilia Craviari. E' stato un pomeriggio "poco tradizionale", ha affermato il Governatore nel suo intervento, durante il quale è scaturita una conversazione molto stimolante su tutti i temi di interesse. Franco Angotti ha vivamente apprezzato le numerose azioni portate a termine lo scorso anno ed ha esortato a proseguire all'insegna della continuità, ma con sempre nuove idee, auspicando che il club possa raggiungere l'obiettivo della "lode presidenziale".

Un momento particolarmente significativo della serata è stato poi il conferimento della Paul Harris Fellow, la principale onorificenza del Rotary, a Luigi Ricca, Generale dei Carabinieri, presiedente del club nel 2010-11, che ha ricevuto il diploma da Marco Pinna, quale ultimo atto riferito alla precedente annata rotariana.

Il Governatore si è infine complimentato per la storia e la tradizione ormai antica del club di Salsomaggiore, documentata dalle pubblicazioni che ne ripercorrono i primi 60 anni di vita, da lui ricevute in omaggio durante l'incontro. L'amico Pietro Sozzi, che ha curato la pubblicazione dei tre libri dedicati alla nostra storia, ne ha illustrato al Governatore il contenuto e alcuni aspetti particolarmente significativi.

Possiamo quindi affermare che l''annata 2012-13 è iniziata per il club salsese sotto i migliori auspici.

Il tradizionale scambio di doni tra il Governatore e i Presidente del club ha poi concluso l'importante serata rotariana.

Rassegna stampa

Dalla *Gazzetta di Parma* del 4 luglio 2012

ASSOCIAZIONI «PAUL HARRIS FELLOW» A ROSSI E BONFANTI

Rotary, cambio della guardia A Pinna succede Maini

Samantha Gasparelli

Passaggio di consegne per il Rotary Club di Salsomaggiore: il presidente Marco Pinna ha concluso il suo mandato, lasciando il posto a Francesco Maini, noto industriale del settore alimentare.

La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi nella «Locanda del Lupo» di Soragna.

Nel corso della serata, i rotariani hanno ripercorso le tappe fondamentali del mandato di Pinna.

«La presidenza di Marco Pinna è stata caratterizzata da un'intensa attività di promozione culturale su tutto il territorio e dall'organizzazione di eventi che hanno portato, tra le altre cose, all'acquisto di defibrillatori cardiaci e all'acquisto di attrezzature per le case di riposo – hanno detto i soci -. Di rilievo anche la vicinanza del Rotary alle scuole, con i riconoscimenti ai giovani eccellenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Paciolo-D'Annunzio. Questi momenti di grande spessore culturale hanno avuto il loro culmine con il riconoscimento del "Premio Romagnosi" a Franco Maria Ricci, uomo di grande cultura che ha onorato il nostro territorio».

Rotary Pinna e Maini

Come ultimo atto del suo mandato, Pinna ha conferito l'onorificenza rotariana Paul Harris Fellow a due soci che si sono particolarmente distinti per i loro meriti rotariani, Fabrizio Rossi ed Alessandro Bonfanti.

Pinna ha passato il collare, simbolo del club rotariano e della sua storia, al suo successore Francesco Maini, che ha dato le prime indicazioni sul suo programma.

«La prima azione di pubblico interesse che verrà condotta a termine nell'annata 2012/13, e che ha avuto avvio in quella precedente, è il completamento del restauro di un prezioso dipinto della Chiesa di Sant'Antonio a Salso – ha detto Maini - che sarà presto riportato agli antichi splendori e ricollocato nella sua sede originale». ◆

Dalla *Gazzetta di Parma* del 12 agosto 2012

INCONTRO IL MESSAGGIO DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2070, FRANCO ANGOTTI, AI SOCI DEL ROTARY DI SALSO

«Fare progetti nel segno della pace»

«I nostri club devono crescere all'insegna della qualità e puntare su giovani e donne»

«Agire nel segno della pace e realizzare progetti di qualità grazie alla cultura e all'impegno umanitario». E' il messaggio positivo che il Governatore del Distretto 2070, Franco Angotti, ha portato al Rotary Club di Salso, in una serata organizzata di recente all'Hotel Villa Fiorita. La visita del Governatore ha coinciso con l'inizio del mandato del nuovo presidente, Francesco Maini, che ha raccolto il testimone dal past–president Marco Pinna.

Rotary Club La visita del Governatore Franco Angotti.

Angotti, professore ordinario di Scienza delle Costruzioni presso l'Università di Firenze, di cui è stato in passato direttore di dipartimento, preside e prorettore, ha portato il proprio saluto al club salsese, guardando ai progetti futuri. «Desidero portare nei club dell'Emilia e della Toscana il messaggio del presidente Internazionale Sakuji Tanaka, il cui motto è: "la pace attraverso il servizio"- ha detto Angotti -. Invito quindi tutti i soci del Rotary salsese a compiere almeno un'azione nel segno della pace. I nostri club devono crescere all'insegna della qualità, puntando sulle donne, sui giovani e usare le risorse della Fondazione Rotary per la realizzazione di programmi di carattere umanitario o per l'istituzione di borse di studio. Auspico che il club salsese possa raggiungere l'obiettivo della 'lode presidenziale'».

A conclusione del suo intervento il Governatore, che ha ricevuto in regalo il libro che ripercorre i 60 anni di vita del club, ha ricordato l'obiettivo della completa eradicazione della poliomielite nel 2013». ◆ **S.G.**

Dalla *Gazzetta di Parma* del 12 luglio 2012

INCARICO DAL SINDACO DI CAGLIARI

Il parmigiano Faelli direttore artistico del Teatro Lirico

Batte bandiera parmigiana la direzione artistica del Teatro Lirico di Cagliari. A Marco Faelli, direttore del Coro della Fondazione Teatro Lirico, affermato musicista di Parma con laurea in fisica teorica, è stata affidata la responsabilità artistica «ad interim» (perciò si tratta, ufficialmente, di una consulenza artistica) del blasonato e complicato teatro sardo, gravato da un pesante indebitamento e tuttora privo di sovrintendente.

Allievo del grande Romano Gandolfi e direttore d'orchestra, Faelli è stato maestro del Coro dell'Arena di Verona, del Regio di Parma e del Carlo Felice di Genova.

Il sindaco di Cagliari Massimo Zedda, presidente della Fondazione, ha conferito a Faelli il mandato quale «punto di riferimento del presidente per quanto riguarda i dirigenti, i funzionari e tutto il personale del teatro sia nella gestione quotidiana sia in quella di breve e medio termine».

Faelli ricopre l'incarico gratuitamente. Di fatto, ora, è il «numero due» del teatro dopo il presidente. «Il Teatro Lirico di Cagliari - spiega il Maestro - è una grande realtà e in questa delicata fase di transizione sono onorato di mettere a disposizione le mie risorse di musicista e uomo di teatro a favore di un'istituzione che non ha non solo problemi, ma anche potenzialità e prestigio indiscutibili. Ora sto lavorando alle prossime stagioni d'opera e concerti, in verità occupandomi di aspetti che non sono di esclusiva matrice artistica, ma anche gestionale. Ho inoltre curato la stagione estiva in corso, con particolare attenzione a sostanziare il cosiddetto "decentramento", cioè l'attività del Teatro Lirico fuori dal capoluogo, con una reale valorizzazione del territorio attraverso la programmazione musicale».

A questo punto - per dirla con Lubrano in «Mi manda Raitre» - una domanda sorge spontanea: Marco Faelli, parmigiano in terra sarda, si è candidato alla sovrintendenza del Teatro Regio di Parma? «No - risponde il Maestro -, non ho aderito al bando perché sono un musicista "militante", quindi un uomo di teatro impegnato in area artistica. Non mi interessa la sovrintendenza. Ma Parma è nel mio cuore e quello che faccio al Lirico di Cagliari in campo artistico lo farei ovviamente con gioia anche nella mia città». **E.F.**

Ancora complimenti all'amico Marco per questo nuovo importante incarico e molti auguri di successo nel difficile compito che sta affrontando con tanto impegno e disponibilità.